COMUNE DI PISA

DIREZIONE-13 Sociale -Disabilità - URP - Politiche della Casa - Supporto Giuridico - Consiglio Comunale

MOZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Proposta	Data
58	30/08/2021

OGGETTO: SITUAZIONE GEOPOLITICA IN AFGHANISTAN - PRESENTATA DA VARI CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA, 1° FIRMATARIO CONS. NERINI (FRATELLID'ITALIA-PNC)

PREMESSO

- che la storia millenaria dell'Afghanistan racconta di un popolo orgoglioso, coraggioso, guerriero, mai domo, legato a doppio filo alla propria variegata identità;
- che la storia recente dell'Afghanistan, fino all'attuale ritorno dei talebani, ha visto susseguirsi:

• regimi nati a seguito dell'invasione da parte dell'URSS 1989-1992;
• una guerra civile 1993-1996;
• un regime talebano, mai riconosciuto dalla comunità internazionale 1996-2001;
• regimi sotto il controllo ONU e NATO 2001-2021;

- che oggi, a causa di non ben precisati "accordi" sconsiderati che tutto perseguono tranne il bene del popolo afghano, si ripropone lo spettro di una nuova fase di dominio dei talebani;

PRESO ATTO

- che il tentativo di esportare la democrazia in Afghanistan è fallito;
- che gli ultimi sono stati decenni durante i quali non sono state create infrastrutture, attuate politiche sociali, sviluppate imprese locali
- che nonostante la presenza di forze in quest'arco temporale è la produzione di oppio è aumentata di oltre il 40%;

- che i talebani intendono imporre la “sharia”, un sistema legislativo che violenta molti diritti della popolazione, in particolar modo quelli delle donne, delle minoranze di ogni genere e di chi non professa la religione islamica;
- dell’impegno dell’Italia in Afghanistan in termini di perdite del nostro contingente (54 morti e 625 feriti) e dei progetti di cooperazione internazionale

RITENENDO
- che, nella situazione che si prospetta, l’Afghanistan è destinato a trovare come unico interlocutore internazionale del costituendo governo talebano la Repubblica Popolare Cinese, con conseguenze, che si stanno già registrando per molti paesi africani e non solo, che hanno scelto questa strada in politica estera, che sono destinate a portare a un controllo economico-politico totale con l’assicurazione dello sfruttamento delle c.d. “terre rare” in cambio di infrastrutture e flussi di denaro;
- che in Afghanistan siano stati compiuti errori strategici e tattici da parte della comunità internazionale;
- che sia facilmente prevedibile, nel medio termine, che le attuali divisioni tra talebani e le nuove ramificazioni dell’Isis si ricompongano e uniscano le “forze” in funzione della guerra agli infedeli;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI PISA

ESPRIME
la propria totale e incondizionata solidarietà al popolo afghano;

AFFERMA
- che lo sviluppo della situazione politica in Afghanistan nelle ultime settimane rivela:
- fallimentari politiche internazionali, sotto l’egida dell’ONU e della NATO;
- il disastro degli interventi militari che prima con l’URSS e poi con la NATO, hanno tentato invano di controllare e imporre governi eterodiretti in un paese fatto di comunità agricole tradizionali;
- che non può esserci nessun “dialogo” politico con i talebani;

AUSPICA
- che il percorso di doverosa accoglienza dei profughi afghani, veri profughi, si svolga coinvolgendo direttamente tutti i Paesi della comunità internazionale e dell’Unione Europea, a cominciare dall’aiutare in modo concreto i Paesi limitrofi all’Afghanistan in prima linea chiamati a gestire i flussi di persone che non possono più rimanere nella loro terra;
- che il percorso di doverosa accoglienza si svolga con il massimo scrupolo, al fine di evitare che tra le vittime della vicenda non si infiltrino terroristi islamici;
- che nelle sedi internazionali si tenga nel dovuto conto il concreto rischio che l’Afghanistan diventi di nuovo “terra di nessuno”, venendo così sfruttata dalle

organizzazioni internazionali di matrice islamica radicale come luogo di concentramento per il reclutamento e l'addestramento di forze terroriste;

- che in futuro prevalga, sempre e ovunque, il principio di autodeterminazione dei popoli;

ESPRIME PLAUSO

per la pronta disponibilità dell'Amministrazione Comunale di Pisa ad accogliere profughi afghani

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a dare la propria disponibilità a farsi parte attiva, nelle forme ritenute più consone e modalità compatibili, nell'aiuto ai profughi afghani già arrivati o in arrivo in Italia in queste settimane;
- a prevedere nei prossimi mesi l'organizzazione di attività di sensibilizzazione della comunità cittadina pisana alla storia e alle vicende politiche recenti del popolo afghano, perché le azioni amministrative eventualmente intraprese per solidarietà verso questo siano recepite con sempre maggiore consapevolezza delle ragioni che ne sono alla base.

1° Firmatario: Maurizio Nerini (Fratelli d'Italia-P.N.C.)

Riccardo Buscemi (Forza Italia-B.p.P.)
Paolo Cognetti (Lega)

Giulia Gambini (Fratelli d'Italia-P.N.C.)
Francesco Niccolai (Fratelli d'Italia-P.N.C.)
Virginia Mancini (Forza Italia-B.p.P.)

–